

**Intanto  
la Dc  
manovra  
verso  
la destra**

## Lo Stato è uscito sconfitto dalla prova di forza con la banda Curcio A Torino vince la paura Mancano i giudici: rinviato il processo alle Br Nuovo vertice sull'ordine pubblico

**M**ENTRE alla Corte d'Assise di Torino lo Stato democratico registra una durissima sconfitta di fronte ad un gruppo di criminali politici, il capo della banda Valpreda espone con tutta franchezza le sue intenzioni di andare avanti e di conquistare in un secondo momento la metà del potere. Il ministro della Giustizia, Antonio Di Pietro, ha risposto che il processo è in corso e che il governo non si arrende.

Il presidente della Corte d'Assise si è dovuto limitare a leggere un breve comunicato nel quale ha constatato che quattro degli otto giudici popolari tergiversano per tentare di far parte del collegio, conclude rinvii. Il processo è rinviato a nuovo rinvio.  
Grave sconcerto negli ambienti politici e giudiziari

dal nostro inviato **GIORGIO BOCCA**

**TORINO.** - A Torino la Dc è stata battuta, ma non è stata sconfitta. La vittoria è stata ottenuta dalla Dc, ma non è stata una vittoria. La Dc ha vinto, ma non ha vinto. La Dc ha vinto, ma non ha vinto.

Il brigatista Curcio, sempre a Torino, è stato arrestato. Il processo è rinviato. Il processo è rinviato. Il processo è rinviato.

La legge in questa materia è stata approvata. Il processo è rinviato. Il processo è rinviato. Il processo è rinviato.

### Il governo a Villa Madama Si studiano misure per i processi e le carceri di MIRIAM MAFAI

**ROMA.** - Il governo sta studiando un piano di emergenza, un complesso di misure amministrative e legislative con le quali rispondere al pesante onere costituito dallo Stato del processo politico e della delinquenza comune. Per definire queste misure...

ma, i ministri anche i carabinieri della finanza, il capo dell'antiterrorismo, il capo del Sid e quello della polizia. A tarda notte, la riunione era ancora in corso. Villa Madama, dopo l'incendio era stata convertita in un campo di addestramento per le forze di polizia. Nella dichiarazione, le macchine di rappresentanza si sono inflatte rapidamente oltre il cancellato vigilato della polizia.

### Armi in pugno in sei sono usciti tranquillamente dal carcere di San Vittore

## Evade la banda Vallanzasca

**I due carabini uccisi e Mondadori  
Assassino a freddo  
la tesi più probabile**  
**TORINO.** - A due giorni dal duplice delitto di Mondadori (due carabinieri uccisi, una donna rapita) il processo è rinviato. Il processo è rinviato. Il processo è rinviato.

**MILANO.** - Se non fosse per quel particolare delle armi in pugno e degli agenti legittimi, la fuga da San Vittore della banda Vallanzasca si potrebbe paragonare all'uccisione del omicidio di alcuni spietati: appena fuori salirono sulle loro auto e via, verso casalingo a casa della moglie. Il processo è rinviato.

**di STEFANO JESURUM**  
carabinieri Antonio Colin, Franco Carocci, Antonio Rossi, Enrico Merlo e Vito Pesce sono i cinque fedelissimi della banda Vallanzasca che si potrebbero paragonare all'uccisione del omicidio di alcuni spietati: appena fuori salirono sulle loro auto e via, verso casalingo a casa della moglie. Il processo è rinviato.

rante la notte gli occupanti della cella 315 (primo raggio, terzo piano) segano le sbarre. Poco dopo le è scoppio dalla cella accanto che guarda e lo legano sulle docce. Poi si uniscono a un gruppo di tre detenuti e semiliberi (quelli cioè che vanno a lavorare fuori San Vittore dalla mattina alla sera) e poi loro scendono al piano terreno. In fila indiana attraversano parecchi corridoi, li legano altri agenti di custodia. Il processo è rinviato.

### Un giallo diplomatico utilizzato dai servizi segreti

## Chi ha rubato l'uranio Cee?

**di BARBARA SPINELLI**  
**ROMA.** - Un trasformismo in un vero e proprio giallo spionistico internazionale: lo scandalo delle 300 tonnellate di uranio minerale che è sparito nel '68 durante il viaggio d'Avana-Ginevra è un mistero che si è risolto, stando a notizie di fonte americana, dai servizi segreti israeliani. Come ha fatto un lettero ha stimato carico di un materiale strategico e sensibile a volatilizzarsi, e quale organo di spionaggio è coinvolto nella vicenda? Il processo è rinviato.

L'esplosione è questa: è innegabile. Ma l'agenzia è Franco Pesce e ha procurato anche i presunti colpevoli: così, sono venuti fuori i nomi di due italiani, il professor Enrico Jacchia e Carlo Pesce e due i suddetti Jacchia e Gaspari, che negli anni in questione riserparono rispettivamente la carica di direttore del controllo di sicurezza nucleare e di direttore generale dell'agenzia di approvvigionamento dell'energia. Dice Enrico Jacchia e Carlo Pesce e che i suddetti Jacchia e Gaspari vennero prestamente e cancellati dalla Cee per l'affare dell'uranio. Abbiamo potuto avere dallo stesso

scandalo di passaggio a Roma, le seguenti precisazioni: «Il contratto per la vendita delle 300 tonnellate di uranio, che ha dato il via al giallo nucleare, non è stato concluso il 23 marzo 1968 (ed è questa la prima volta che una data precisa, ancora tenuta segreta, viene fornita, ndr). Io venni nominato direttore del controllo di sicurezza nucleare nel giugno dello stesso anno e cioè dopo l'avvenimento. Non solo, non fui all'oscuro del mio incarico, ma fui io a condurre l'inchiesta durata oltre due anni, in collegamento tra l'altro con i servizi di sicurezza dei paesi membri».

### Confessa l'autore della strage di piazza Arnaldo a Brescia

**BRESCIA.** - L'autore materiale della strage di piazza Arnaldo di Brescia ha confessato il suo delitto. Il processo è rinviato.

SEQUE A PAGINA 2

SEQUE A PAGINA 2

SEQUE A PAGINA 2

La decisione del rinvio è stata presa dal presidente della Corte dopo 220 minuti di camera di consiglio

# I terroristi non sono neanche entrati in aula

TORINO. 3. - « Visto l'articolo 132 del Codice di Procedura penale si ritiene l'ordine di cattura a tempo indeterminato ». Con questa frase Guido Barbareo, presidente della corte d'assise di Torino, ha girato, per la seconda volta, dopo il 9 giugno, la pagina del processo delle Brigate rosse. Erano passati non più di due minuti da quando alle 11,49, Barbareo - passa svelto e faccia tesa - era entrato nell'aula del palazzo di Giustizia stipata fino all'imboccatura di carabinieri e giornalisti. Del grande processo Br-se ne riparlava, forse, tra sei mesi, quando il processo potrà essere rimesso a ruolo. Ma con un rinvio a pentite che hanno permesso che qualcuno non ha creduto non fa nella sede naturale di Milano, non si farà mai. Il processo di Giustizia è l'occasione studiata e teorizzata fin nei minimi particolari da Renato Curcio e dai suoi compagni. Ha segnato un altro punto a star favore: il codice di procedura penale è il processo inteso nella sua forma classica, come da quei tempi di Achille Occhetto, processato, fatto a pezzi e distrutto. E lo

Stato è stato ascoltato», ha dichiarato a caldo il presidente della Corte. Nonostante che nella tarda notte gli avvocati hanno avvertito il solo con l'eventuale ufficio di impiego della mancanza del patrocinio. Il « processo » è andato a picco, almeno per ora, per la mancanza di giustizia. Con più di due ore e mezzo di ritardo sull'orario fissato, davanti a un pubblico formato da tutti i « compagni di via » e da tutti gli altri, il presidente ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ». « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ». « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

verbalisti allegati agli atti del processo, secondo i rappresentanti dei giudici popolari, erano disposti a tollerare di forma maggiore, accettata per un'ora di attività per la manifestazione con specifici richieste di scorta. Il rinvio non impediva la composizione del collegio, che non è possibile procedere a un'aula di giustizia. Il presidente ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

scorsi scorso su 20, dopo ben tre arresti in una abbazia, a fianco dell'aula hanno preso le loro ragioni al presidente Barbareo. I giudici popolari e giornalisti hanno manifestato, con specifici richieste di scorta. Il rinvio non impediva la composizione del collegio, che non è possibile procedere a un'aula di giustizia. Il presidente ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

Il 22 brigatisti detenuti, arrivati dalle carceri di Intra Italia, non sono neppure entrati in aula. Rinchiodati nelle celle adiacenti non hanno neppure potuto fare la solita e tradizionale dichiarazione di colpevolezza. Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

che la concessione dell'auto-difesa non servirà a risolvere il problema. Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

■ DALLA PRIMA PAGINA

## A Torino vince la paura

IERI sera l'avvocato di fiducia di Curcio, il notaio Gianni Gallo, ha avuto un'emozionante colloquio con il presidente della corte d'assise. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

curti dei brigatisti dovranno ancora arrivare a Torino. Anche se si avessero accolti tutti gli ultimatum non avrebbero potuto entrare in aula. Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

« Inimmaginabile avere un'aula di giustizia. Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

L'AVVOCATO di San Vittore, nel corso di una conferenza stampa, ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

## La De manovra verso la destra

Insediamento di Curcio, il presidente della corte d'assise. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

## Il Pci: "inidoneo" l'ambasciatore Messeri

ROMA - « L'ambasciatore italiano ad Ankara Messeri non appare il più idoneo rappresentante all'estero degli orientamenti ispiratori della nostra Repubblica democratica e della dignità della carriera diplomatica ».

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

Il presidente Barbareo ha detto: « Il processo è stato ascoltato, ma non ha avuto il patrocinio ».

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

« Curcio e i suoi compagni hanno esposto le loro tesi, nella prosa di classe e nella prosa di servizio. Nella prima fase c'era la propaganda armata, cioè la scrittura a vernice eseguita per diffondere lo spirito di un'organizzazione dura, aggressiva, militante. Vi corrispondevano i procedimenti "vale a dire i processi" e i "tribunali" celebrati in tutta Italia. Il processo si fosse fatto, dice - aveva rinchiodato al mandato di cattura Curcio con tutte le prove in mano - ma non si può fare. La sentenza si è già pronunciata.

ROMA - LUNEDI...  
che il p...  
rebbe p...  
fatta l...  
di uffici...  
indistinct...  
avrebbe...  
della s...  
va ins...  
che s'at...  
in fondo...  
eventi...  
preoccup...  
erano la...  
controll...  
una f...  
drammat...  
no da i...  
Pci, d...  
fina r...  
Consiglio...  
autoc...  
tore le p...  
impulsi...  
processo...  
tentato l...  
ne e il...  
tutto r...  
volto, d...  
di s...  
fieri, p...  
presenza...  
processo...  
tornato...  
Annulle...  
le tac...  
avere la...  
di fare...  
cluse l...  
manqua...  
raggiare...  
Intanto...  
riano del...  
vano r...  
che si v...  
gionati...  
c'è il...  
giudici...  
processo...  
no, app...  
del rinvio...  
a Roma...  
suo, ve...  
dall'in...  
menti p...  
« Il...  
menti in...  
in questi...  
Mancini...  
Indipend...  
Ag...  
TORINO...  
di tensioni...  
Br, gli in...  
della s...  
che de...  
suo, c'è...  
del detto...  
che non...  
E' UNA...  
che può...  
ma solo...  
fo: a par...  
a due...  
re, eff...  
scienze...  
come v...  
quanto...  
In g...  
crimine...  
dici l'el...  
tucci si...  
si, al...  
del p...  
turbo...  
Figarone...  
Torino...  
sanno...  
che...  
un pro...  
ciato per...  
vo, traf...  
regole...  
pi, picco...  
marcati...  
negozio...  
conclusioni...  
sponde...  
colò a...  
gug...  
figura...  
com...  
che mesi...  
Starcob...  
di Torino,